

MOTORI

Valli Pordenonesi, rally per cartoni animati

I primi a iscriversi alla gara sono stati "Titti" e "Gatto Silvestro". Attesi di bolidi delle derapate

Pordenone

Sono "Gatto Silvestro" e "Titti", con una Toyota Corolla Wrc, il primo equipaggio iscritto al 9. Valli Pordenonesi e Piancavallo, sesta prova del Trofeo Rally Asfalto 2006. Due protagonisti tenaci, di lunga milizia, con una sana dose di goliardia che si riversano seriamente in gara. Cortesia vuole che non si rivelino i loro nomi autentici, anche se per il mondo dei rally è il segreto di Pulcinella. Le iscrizioni si chiuderanno lunedì 18 settembre. L'auspicio del comitato organizzatore, composto da Automobile Club e Fuoristrada Club Pordenone, è di raggiungere un'alta quota di partecipazioni e di avere al via un buon numero di "world rally car", le macchine più potenti e spettacolari della specialità. Grazie alla trazione integrale, al turbocompressore, agli assetti controllati dall'elettronica, sono vetture in grado di esprimere grande potenza sia in frenata che in accelerazione, esaltando gli appassionati che le vedono derapare in controsterzo su curve e tornanti. Ma sono anche estremamente costose e perciò già da alcuni anni sono state "espulse" dal Tricolore assoluto e "relegate" nei Trofei nazionali, sia su terra che su asfalto. A

cominciare dalla Corolla di "Gatto Silvestro". "Titti", gli spettatori del Valli Pordenonesi e Piancavallo avranno la possibilità di godersi i passaggi delle auto più performanti. L'attuale leader della serie, Tobia Cavallini, ha corso fin qui con una Subaru Impreza Wrc; il secondo in classifica, Marco Silva, con una Peugeot 206 Wrc, mentre il terzo, Felice Re, guida una Ford Focus Wrc come nel 2004, quando vinse l'ultima edizione in notturna del Valli Pordenonesi. Tutti piloti dovranno fare i conti con Luca Rossetti, che sta facendo il possibile per poter essere al via con una Peugeot 206 Wrc della Racing Lion. Il driver di Prata, primo l'anno scorso su Peugeot 206 Super 1600 nella gara valida per la Coppa Italia, è un protagonista stabile della massima scena tricolore, capace di dare ulteriore lustro alla gara. «Questo rally, legato a filo doppio con quello che è stato il magico Piancavallo internazionale, si porta dietro un tale bagaglio di storia rallyistica e di prestigio - confessa Super Rox - da farmi sentire obbligato a esserci. Certo non sarà facile conciliare gli impegni agonistici e far quadrare i conti dell'impresa, ma ho una voglia matta di correre sulle strade dove è iniziata la mia storia sportiva».

Cierre

Equipaggio impegnato nella passata edizione del Rally delle Valli Pordenonesi e Piancavallo